



Giorno 3

Co-progettiamo

Parola-chiave: PROGETTO

progetto formato sotto la influenza del fr. projet, ant. project: dal lat. PRO-JECTUS azione di gettare avanti da PROJICERE porre e propr. gettare avanti, composto di PRO avanti e JACERE gettare (v. Gettare e cfr. Congettura).

Ciò che si ha intenzione di fare in avvenire; Proposta d'un negozio; Il primo disegno, l'abbozzo di una cosa.

Cosa progettare?

Perché progettare?

“IL COMPITO DELLA RICERCA -AZIONE NON E' DESCRIVERE IL MONDO PER COM'E',
MA RIUSCIRE A MOSTRARE COME POTREBBE ESSERE ”

Arcidiacono C. “Ricerca-azione partecipata e “cooperative inquiry” 2008

Cosa

5 giornate formative divise in due sessioni
(+ un lavoro tra questa sessione e la terza e tra la terza e la quarta)
in cui - con lo sguardo a Timisoara -

- **ideare contenuti/materiali formativi innovativi**
- **sperimentare metodologie didattiche cooperative**
- **sperimentare processi di ricerca-azione da
comparare con gli altri partner**



“IL COMPITO DELLA RICERCA -AZIONE NON E' DESCRIVERE IL MONDO PER COM'E',
MA RIUSCIRE A MOSTRARE COME POTREBBE ESSERE ”

Arcidiacono C. "Ricerca-azione partecipata e "cooperative inquiry" 2008

Perché

Per entrare in un **processo di formazione-azione dinamico e partecipativo** in cui noi formatori per primi - integrando VET e SSE -

- **individuiamo e sperimentiamo metodologie didattiche** capaci di coinvolgere i destinatari (gli allievi) come attori (capabilities approach)
- siamo in grado attraverso **la metodologia della ricerca azione** di innescare processi trasformativi nel territorio e nella comunità.

NB: IN QUESTO PROCESSO CONTENUTO E FORMA DEVONO QUANTO MAI ESSERE IN LINEA.

“IL COMPITO DELLA RICERCA -AZIONE NON E’ DESCRIVERE IL MONDO PER COM’E’,
MA RIUSCIRE A MOSTRARE COME POTREBBE ESSERE ”

Arcidiacono C. “Ricerca-azione partecipata e “cooperative inquiry” 2008

Perché «co-progettare»?

Perché la collaborazione è alla base dell'economia sociale solidale e se impariamo noi per primi a «lavorare insieme» e a costruire insieme un progetto più facilmente saremo capaci di

- **coinvolgere i destinatari (gli allievi) come attori**
- **innescare processi trasformativi nel territorio e nella comunità coinvolgendo tutti e tutte coloro che ne sono parte.**

“IL COMPITO DELLA RICERCA -AZIONE NON E' DESCRIVERE IL MONDO PER COM'E',
MA RIUSCIRE A MOSTRARE COME POTREBBE ESSERE ”

Arcidiacono C. "Ricerca-azione partecipata e "cooperative inquiry" 2008

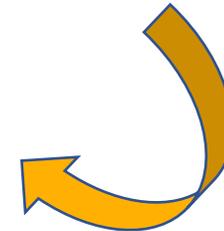


La ricerca-azione in un corso di formazione-azione

- ❑ All'interno di un **percorso di formazione continua**, fortemente ancorato ai contesti locali, la metodologia della RICERCA-AZIONE sembra essere la modalità di intervento più adatta

LA RICERCA-AZIONE è
UNO STRUMENTO DI
TRASFORMAZIONE

- ❑ Durante una ricerca azione, **la ricerca non si separa dall'azione, ma diventa essa stessa azione**: collega la produzione di conoscenza e consapevolezza con la creazione e/o l'incremento di relazioni tra le persone



“IL COMPITO DELLA RICERCA -AZIONE NON E' DESCRIVERE IL MONDO PER COM'E',
MA RIUSCIRE A MOSTRARE COME POTREBBE ESSERE ”

Arcidiacono C. "Ricerca-azione partecipata e "cooperative inquiry" 2008

RICERCA AZIONE: PROCESSO DI RICERCA CICLICO E PARTECIPATIVO

Non viene usata
(solo) per scopi
accademici



Ma come una
metodologia,
strutturata e
validata, di
azione sociale



- ❑ La Ricerca azione è un **PROCESSO CICLICO** nel quale **pianificazione, ricerca, azione e riflessione/ valutazione sono interconnesse** e ogni fase presuppone la **partecipazione degli attori coinvolti**
- ❑ In tale processo, quindi un **processo partecipativo**, le persone generalmente identificate come «destinatari» della ricerca, diventano **attori del cambiamento** che desiderano

I PROBLEMI DA
AFFRONTARE
VENGONO
DISCUSSI CON I
DIRETTI
INTERESSATI E
SONO LORO A
DECIDERE LE
PRIORITA'

LE PERSONE
PIANIFICHERANNO E
DECIDERANNO LE AZIONI
DA ADOTTARE PER
RISOLVERE I PROBLEMI
INDIVIDUATI

LE PERSONE
VALUTERANNO I
RISULTATI OTTENUTI E
DECIDERANNO I PASSI
SUCCESSIVI





La Ricerca azione in un percorso di formazione azione

QUAL E' IL PRINCIPALE OBIETTIVO DELLA RICERCA AZIONE
DI QUESTO PROGETTO ?

**COMPRENDERE COME L' ESS E LA VET INSIEME POSSANO TRASFORMARE LA REALTA',
CONSIDERATA INGIUSTA E INSOSTENIBILE.**

COME RENDERE CONSAPEVOLI
LE AGENZIE DI FORMAZIONE, I
FORMATORI E GLI STUDENTI
SUL RUOLO GIOCATO DALLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
NELLO SVILUPPO LOCALE,
ATTRAVERSO LA
TRASFORMAZIONE DEL
LAVORO, BASATO SULLE
ESIGENZE E LE RISORSE DEL
TERRITORIO



COME COINVOLGERE ATTORI
DELL'ESS IN QUESTO
PROCESSO FORMATIVO PER
PROMUOVERE, ATTRAVERSO
LE LORO PRATICHE REALI,
UN CAMBIAMENTO DI
IMMAGINARIO

COME RAFFORZARE LE **VOCAZIONI**
PERSONALI COME COLLETTIVE E
ORIENTATE AL BENE COMUNE

COME COINVOLGERE LE REALTA' DI ESS
NELLA FORMAZIONE DEI GIOVANI

La Ricerca azione prosegue mentre il processo trasformativo è in atto

- le persone che vi prendono parte si trasformano
- la realtà in cui essi agiscono comincia a cambiare

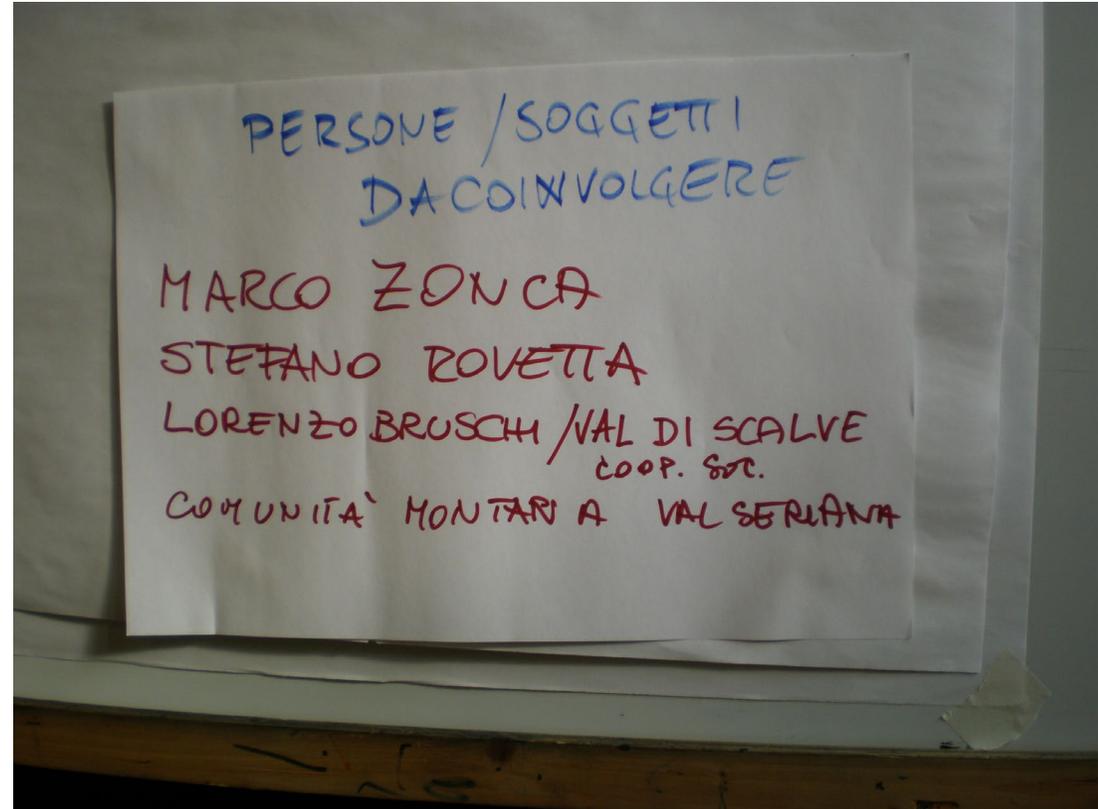


NELLA RICERCA AZIONE IL CAMBIAMENTO NON AVVIENE ALLA FINE DEL PROCESSO, MA DURANTE

Abbiamo individuato
alcune **relazioni** tra
nodi VET e ESS e
dobbiamo
comprendere meglio
che tipo di flussi li
attraversano



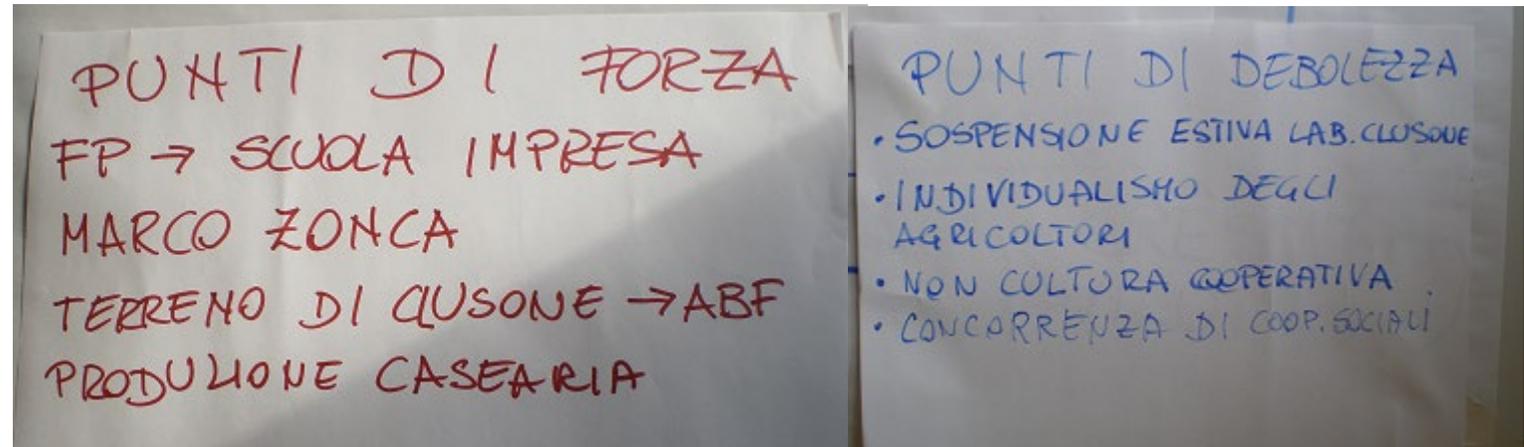
Abbiamo individuato
alcuni **soggetti** che
potremmo
coinvolgere nel
nostro progetto
(come?)



NELLA RICERCA AZIONE IL CAMBIAMENTO NON AVVIENE ALLA FINE DEL PROCESSO, MA DURANTE

La nostra prima analisi ha fatto emergere

- punti di forza
- punti di debolezza



NELLA RICERCA AZIONE IL CAMBIAMENTO NON AVVIENE ALLA FINE DEL PROCESSO, MA DURANTE

La Ricerca azione a Bergamo è già iniziata!



COME PROSEGUIAMO?

NELLA RICERCA AZIONE IL CAMBIAMENTO NON AVVIENE ALLA FINE DEL PROCESSO, MA DURANTE